



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA  
DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI  
*va@pec.mite.gov.it*

COMMISSIONE TECNICA P.N.R.R./P.N.I.E.C.  
*COMPNIEC@pec.mite.gov.it*

MINISTERO DELLA CULTURA  
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL P.N.R.R.  
*ss-pnrr@pec.cultura.gov.it*

DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE  
SERVIZIO VALUTAZIONI IMPATTI  
E INCIDENZE AMBIENTALI  
*difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it*

SERVIZIO TERRITORIALE  
DELL'ISPettorato RIPARTIMENTALE DI SASSARI  
*cfva.sir.ss@pec.regione.sardegna.it*

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA  
*agricoltura@pec.regione.sardegna.it*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,  
BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO  
*sabap-ss@pec.cultura.gov.it*

COMUNE DI SASSARI  
*protocollo@pec.comune.sassari.it*

**Oggetto: POS. 3820/23 – [ID: 10542] Procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica per una potenza complessiva pari a 20 MW, integrato con un sistema di accumulo BESS con potenza nominale di 18 MW, denominato "Busia" da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS). Proponente: BAIONA SUN 1 S.r.l. Trasmissione osservazioni.**

Con riferimento al procedimento in oggetto e in riscontro alla nota di codesta Direzione Generale prot. n. 36373 del 04.12.2023 (acquisita al prot. n. 57550 del 5.12.2023), considerato da un lato il ristretto tempo disponibile per rendere le proprie osservazioni (anche a causa dell'elevato numero di istanze concernenti progetti di impianti da energie rinnovabili che stanno pervenendo al Servizio) e dall'altro la complessità dell'intervento proposto, sulla base della documentazione scaricabile all'indirizzo web indicato nella suddetta nota, lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, si limita in questa sede a rilevare quanto segue.

Come descritto nella relazione paesaggistica (cfr. "17\_DTG\_031", pagg. 174 e ss.), il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "Busia" su un'area agricola (zona urbanistica E) ubicata nel territorio del Comune di Sassari, in località Bacchileddu, a circa 3 km in



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

direzione Sud dalla zona industriale di Porto Torres, oltre 13 km in linea d'aria dalla periferia Ovest di Sassari e circa 3 km a Nord rispetto a Campanedda, borgata agricola nata a metà del secolo scorso per effetto della riforma agraria.

Il contesto paesaggistico in cui si inserisce l'impianto in progetto risulta prevalentemente agricolo e presenta i caratteri tipici del paesaggio rurale della piana della Nurra nord-occidentale, caratterizzata da ampi appezzamenti di terreno a uso agricolo e dalla presenza di un ricco reticolo idrografico costituito dal Rio Mannu di Porto Torres, che scorre a circa 2 km dal perimetro Est dell'impianto in progetto, e dai suoi affluenti. A Sud-Ovest dell'area prescelta, a circa 800 m, è ubicata la cava di Monte Alvaro e a Nord-Ovest, a circa 1400 m, quella di Monte Rosè.

Il sito prescelto per l'impianto in progetto, avente una superficie complessiva di circa 34 Ha, si trova ad un'altitudine compresa tra i 49 e i 53 m s.l.m. ed è attualmente impiegato come seminativo agricolo in parte irriguo. Lo stesso è delimitato: ad Est dalla Strada Provinciale n. 42 ("Strada dei due Mari") che tange l'area per circa 200 m; a Sud da un lotto di forma rettangolare densamente alberato; a Nord da una strada vicinale e da lotti agricoli; a Ovest da altri appezzamenti agricoli.

Secondo progetto, l'impianto, in grado di generare una potenza complessiva di 20 MWp, è costituito da: n. 33.740 moduli fotovoltaici monocristallini bifacciali installati su apposite strutture di sostegno (trackers); sistema di accumulo; 8 cabine di trasformazione; una cabina di smistamento; una cabina di ricezione AT; una cabina degli ausiliari per l'impianto di accumulo; 3 tettoie di copertura (una per ciascun gruppo di accumulo) da installarsi sopra le unità di conversione, di distribuzione, di monitoraggio e controllo); impianti di illuminazione e di sorveglianza; ingresso e recinzioni perimetrali; viabilità di servizio; cavidotto di connessione interrato; stazione elettrica.

L'impianto agrivoltaico sarà collegato in antenna a 36 kV sulla sezione della futura Stazione Elettrica (SE) a 150/36 kV della RTN, ubicata a Sud dell'area di impianto e del lotto alberato (la cui localizzazione risulta essere la stessa individuata per analogo progetto della soc. Baiona Sun 2 s.r.l.), connessa in entrata – esce alle linee esistenti della RTN a 150 kV n. 342 e 343 "Fiume Santo – Porto Torres" e alla futura linea 150 kV "Fiume Santo - Porto Torres". La connessione con la RTN avverrà con cavidotto interrato a 36 kV, della lunghezza di 675 m, impostato lungo la SP 42 e la via di accesso alla cava di Monte Alvaro.

Nell'intorno non sono attualmente presenti altri impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di tipo fotovoltaico; tuttavia, si segnala che, nel corso degli ultimi mesi, sono pervenute numerose altre istanze relative alla realizzazione, nel medesimo areale, di impianti fotovoltaici ed eolici di grandi dimensioni sottoposte ad analoga procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006. In particolare si segnala, per la vicinanza al sito prescelto, l'istanza, attualmente in corso di istruttoria, relativa al progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Unali", della società Baiona Sun 2 S.r.l., da realizzarsi a Sud-Est della centrale in progetto, sull'altro lato della SP 42.

Secondo quanto rappresentato nella documentazione progettuale (cfr. "24\_DTG\_038"), al fine di mitigare l'impatto paesaggistico, lungo il confine Est del sito interessato dall'impianto, ad esclusione delle aree di rispetto della linea AT Terna, si prevede la realizzazione di una siepe di vegetazione arborea e arbustiva, costituita da specie vegetali tipiche del contesto di intervento (fillirea a foglie strette; olivastro; lentisco), ad integrazione del verde esistente. Lungo i restanti confini dell'impianto, non si rileva la previsione di una fascia verde di mitigazione. Da quanto rilevabile dalle fotosimulazioni trasmesse, l'impianto verrà parzialmente schermato dalle alberature



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

attualmente presenti nel lotto a Sud e dal filare di alberi esistente lungo la strada vicinale a Nord. All'interno dell'area interessata, nello spazio tra i tracker e nelle fasce di rispetto dell'elettrodotto aereo, si prevede la coltivazione di un prato polifita e la realizzazione di aree di pascolo per l'allevamento di ovini.

Alla fine della vita utile dell'impianto, si prevede la dismissione e il ripristino morfologico del terreno, ove necessario (cfr. "17\_DTG\_031", pagg. 196-197).

Tanto premesso si osserva quanto segue.

L'areale interessato dall'impianto ricade all'interno dell'ambito di paesaggio costiero n. 14 "Golfo dell'Asinara" individuato dal Piano Paesaggistico Regionale (foglio 459-IV; scala 1:25.000).

Per quel che concerne l'assetto ambientale del P.P.R., le aree interessate dall'impianto agrivoltaico (compresa anche la nuova Stazione Elettrica Terna) rientrano tra le Componenti di Paesaggio Ambientali qualificate come "Aree ad utilizzazione agro-forestale", di cui agli artt. 28, 29 e 30 delle N.T.A. del P.P.R.

Con riferimento alle verifiche sulla conformità urbanistica del progetto, si rinvia al parere prot. n. 61380 del 29.12.2023 (ns. prot. n. 61421 del 29.12.2023) del Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica della Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia.

Si rileva che **le aree interessate dalla centrale agrivoltaica in progetto non risultano assoggettate a tutela paesaggistica ai sensi della Parte III del Codice dei beni culturali e del paesaggio** (D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.), fatte salve le valutazioni sotto descritte degli altri enti competenti.

Da un esame della cartografia e della documentazione trasmessa, nei lotti interessati dall'impianto in progetto non risultano aree caratterizzate da edifici e manufatti di valenza storico-culturale vincolate ai sensi dell'art. 143, comma 1, lett. d) del D.Lgs 42/2004 e degli artt. 47, comma 2, lett. c) punto 1, e 48, comma 1, lett. a) delle N.T.A. del P.P.R. Il bene più prossimo all'area risulta essere il nuraghe "Pilotta", situato circa 800 m a Nord-Est rispetto all'impianto, inserito con il codice ID Bene Radice 90064006 nella "Carta dei beni paesaggistici: architettonici, archeologici, identitari e delle aree a rischio archeologico (Extraurbano)" del P.U.C. di Sassari (Tav. 6.2.2.4). Tuttavia, le aree di tutela integrale e condizionata dello stesso nuraghe delimitate nella citata tavola del PUC risultano esterne alle opere in progetto, come indicato anche nella relazione paesaggistica (cfr. "17\_DTG\_031", pagg. 218 e ss.). Sono fatte salve le valutazioni e i pareri di competenza della Soprintendenza in indirizzo, oltre che ai sensi della Parte II del Codice, anche in qualità di amministrazione co-decedente nei procedimenti paesaggistici.

Il Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale di Sassari con nota prot. n. 90510 del 29.12.2023 (ns. prot. n. 20 del 02.01.2024) comunica che "per quanto sia possibile apprezzare dalla lettura degli elaborati progettuali nei lotti interessati dal progetto in oggetto non sono rilevabili aree assimilabili a bosco"; pertanto non si rilevano aree di cui all'art. 142, comma 1, lett. g) *Territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento*, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

I lotti interessati dalla centrale agrivoltaica (individuati catastalmente, nel comune di Sassari al Foglio 34, p.lle 14, 17; Foglio 41, p.lle. 18, 19, 101, 95, secondo l'elenco contenuto nella relazione paesaggistica "17\_DTG\_031", pag. 175) non ricadono su terre gravate da usi civici, come rilevabile dall'esame dell'Inventario generale delle terre civiche pubblicato sul sito "Sardegna Agricoltura – Sezione Usi civici". Sono, comunque, fatte salve le verifiche in capo all'Assessorato regionale dell'agricoltura e riforma agropastorale riguardo alla presenza di vincoli da usi civici eventualmente derivanti da ulteriori e più dettagliati accertamenti di competenza del predetto Assessorato.

Per quanto attiene al cavidotto da realizzarsi in cavo interrato, si evidenzia che lo stesso è da ricomprendersi tra gli interventi di cui all'Allegato A.15 del D.P.R. 31/2017, considerati esenti da autorizzazione paesaggistica qualora *"non comportino la modifica permanente della morfologia del terreno"* e *"non incidano sugli assetti vegetazionali"*, fatte in ogni caso salve *"le disposizioni di tutela dei beni archeologici nonché le eventuali specifiche prescrizioni paesaggistiche relative alle aree di interesse archeologico di cui all'art. 142, comma 1, lett. m) del Codice"*.

In conclusione, alla luce di quanto sopra, si rileva che, allo stato, le opere ricadono in aree non vincolate paesaggisticamente e, pertanto, non necessitano di autorizzazione ex art. 146, D.lgs. 42/2004.

Tuttavia, allo scopo di fornire alle Autorità competenti elementi utili alla valutazione della pratica, si evidenzia la necessità di preservare quanto più possibile il paesaggio rurale che caratterizza attualmente il contesto in cui è collocato l'impianto in esame. La visibilità del campo fotovoltaico in progetto, qualificabile come intervento di grande impegno territoriale, risulta particolarmente marcata soprattutto dalla viabilità pubblica posta in prossimità dello stesso e in particolar modo dalla S.P. 42 c.d. "dei Due Mari", identificata dal P.P.R. come "a valenza paesaggistica", caratterizzata da un'intensa percorrenza nel periodo estivo in quanto collega le località turistiche della costa del Golfo dell'Asinara con quelle sulla costa di Alghero - Porto Conte, consentendo anche l'accesso alle località balneari della costa nord-ovest quali Argentiera e Porto Palmas. Pertanto, sotto il profilo degli impatti generati, considerato anche l'effetto cumulativo prodotto dalla possibile realizzazione di ulteriori impianti fotovoltaici nel medesimo areale e nelle immediate vicinanze dell'impianto in esame, assume rilievo la salvaguardia delle visuali pubbliche percepibili prevedendo misure di mitigazione atte a schermare il più possibile le strutture in progetto.

A tal proposito si ritiene auspicabile un incremento della fascia verde perimetrale (prevista in progetto solo sul lato Est, come rilevabile dall'elaborato "24\_DTG\_038"), estendendola all'intero perimetro delle aree interessate dalle opere e della Stazione Elettrica in progetto (escludendo le fasce di rispetto previste per legge) e prevedendo, ad integrazione della vegetazione esistente, la piantumazione di più filari sfalsati di essenze arboree e arbustive sempreverdi tipiche della macchia mediterranea, atte - sin dalla messa a dimora e per tutto l'arco dell'anno - a garantire un effetto schermante adeguato, anche in considerazione della massima altezza raggiunta dalle strutture fotovoltaiche in progetto. Per assicurare la sopravvivenza delle specie piantate si ritiene auspicabile la fornitura di un'adeguata irrigazione fino all'attecchimento delle stesse, provvedendo al monitoraggio e alla sostituzione delle piante eventualmente non sopravvissute al trapianto.

Infine, a fronte del notevole sacrificio imposto al territorio in esame dal punto di vista ambientale e paesaggistico, derivante dalla notevole estensione del campo fotovoltaico in progetto e dalla possibile concentrazione nella medesima area di ulteriori impianti similari, si segnala l'opportunità



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

di studiare, in coordinamento con l'Amministrazione comunale interessata e gli Enti pubblici locali competenti in materia di tutela agronomica, forestale e ambientale, la realizzazione di opere di compensazione ambientale proporzionate all'entità dell'intervento, come indicate dall'Allegato 2 delle Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo economico 10.09.2010.

**Il Direttore del Servizio**

*Dott. Antonello Bellu*

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)

SETTORE PIANI, PROGRAMMI, OO.PP.  
E INTERVENTI DI GRANDE IMPATTO  
Coordinatore: Ing. R.A. Valenti  
Funzionario Istruttore: Dott.ssa M. Sechi



Firmato digitalmente da  
ANTONELLO BELLU  
10/01/2024 13:46:00